

## LA CITTÀ CHE AIUTA

*Le iniziative delle associazioni*

Associazioni in vetrina. Sessanta stand dislocati su un'area di 3mila 692 metri-quadri per presentare i frutti di un lavoro spesso silenzioso e per far conoscere i volti della solidarietà.

Si terrà alla Fiera del Levante da venerdì 15 a domenica 17 il «Meeting del volontariato», la tre-giorni di confronto e di divulgazione della cultura del donarsi agli altri in maniera gratuita promossa dal Centro di servizio «San Nicola». I dettagli sono stati illustrati ieri mattina nella sala consiliare.

Sabato è attesa la visita del ministro per le politiche familiari Rosy Bindi, protagonista di un dibattito organizzato dal comitato regionale del Forum delle associazioni familiari, guidato da Lodovico Carli.

Sarà inoltre presentata la ricerca - condotta dallo stesso Centro, in collaborazione con l'Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali e con la Fondazione italiana per il volontariato - sugli organismi che funzionano in terra di Bari.

E quella della ricerca è una delle attività del Centro che, come spiega la presidente Rosa Franco, «non eroga fondi, ma per esempio aiuta le associazioni a partecipare ai bandi».

L'avvio del centro San Nicola è stato sostenuto nel primo biennio 2004-2006 con un milione 260mila euro. Per il 2006-2008 sono stati stanziati 3 milioni 300mila euro.

Serviranno a rendere concreta l'azione del Centro. Nell'ambito dei servizi - tutti a costo zero per le associa-

**Sabato 15 è atteso il ministro per le Politiche familiari Rosy Bindi. Tre milioni 300 euro anche per la formazione degli operatori**

*Tre giorni di dibattiti e confronti sulla cultura del sostegno gratuito alle persone in difficoltà*



L'iniziativa è giunta alla quarta edizione

# Il volontariato in vetrina

## Meeting in Fiera promosso dal Centro servizi «San Nicola»

*Obiettivi del Centro: sostenere e qualificare l'attività degli organismi del Barese*

Il Centro servizi al volontariato «San Nicola» è stato istituito nel 2002 (ma agisce dal 2004), ai sensi della legge quadro 266 del '91. L'obiettivo è quello di sostenere e qualificare l'attività delle organizzazioni di volontariato che operano nella provincia di Bari. Lo staff (compresi i consulenti, i coordinatori, la segreteria, i docenti, i tutor, gli intervistatori) è composto da 32 persone.

La sua azione è regolata dal decreto ministeriale dell'8 ottobre 1997 ed è sostenuta grazie agli accantonamenti tratti dai proventi delle fondazioni ban-

carie, che confluiscono nel Fondo speciale per il volontariato e erogati da un comitato di gestione presente nella regione.

Il centro di servizio promuove la cultura della solidarietà e valorizza le realtà associative esistenti; crea una rete di sinergie fra associazioni; offre assistenza qualificata e forma coloro che operano nelle associazioni di volontariato; divulga informazioni, documentazioni e dati sul volontariato locale e nazionale.

Cinque le aree di intervento: promo-

zione, formazione, consulenza, comunicazione, progetto ricerche e qualità.

Alle organizzazioni di volontariato vengono offerti servizi di sportello, di accompagnamento-sostegno-sviluppo: il centro sostiene la realizzazione della «missione» di ognuna.

La sede è in corso Alcide De Gasperi 292/D (sito internet: [www.csvbari.it](http://www.csvbari.it); telefono 080/564.08.17 oppure 080/564.88.57, fax 080/566.91.06), a cui va affiancata la delegazione distaccata Bari-Nord (che si trova a Andria). In corso di definizione la delegazione Bari-Sud.

zioni - il centro fa attività di sportello, accompagnamento, supporto e sviluppo. Riguardo alla promozione, si sta creando una rete fra gli organismi e favorendo l'incontro fra associazioni, cittadini, aziende e enti territoriali.

Risultati interessanti stanno fornendo l'area di formazione, una risposta alla richiesta delle associazioni di disporre di volontari con adeguate competenze. Il Centro fa consulenza legale, amministrativa o di progettualità, sul ser-

vizio civile o grafico. Rientrano nel ramo della comunicazione la rivista mensile «Nella dimora» e il corso attivato presso l'Ordine dei giornalisti.

Novità dell'area ricerche e qualità è la programmazione

delle azioni del Centro (ideate in sinergia con gli organi direttivi e gestionali), le banche dati e le indagini conoscitive. Infine, per sopperire a una fra le difficoltà maggiori delle associazioni, il Centro ha messo a disposizione la propria sede

insieme ai mezzi di cui è dotata (computer, telefono, fax).

«Il Meeting - dice Rosa Franco - è un'occasione privilegiata per condividere e incrementare la cultura della gratuità quale scopo ultimo dell'agire umano. Un'opportunità per confrontarsi su temi fondamentali e aspetti cruciali della cultura del volontariato, oltre che promuovere la nascita di legami associativi e reti di collaborazione».

Soddisfazione è espressa dall'assessore comunale ai Servizi sociali Susi Mazzei. A rappresentare la Provincia, il collega alla Cultura, Vittorio Curci.

Durante il Meeting ci saranno spazi dedicati ai bambini con spettacoli di clownterapia, burattini, cabaret e artisti di strada.

**Antonella Fanizzi**